

L'OBIETTIVO È LA NASCITA DEL POF VERDE

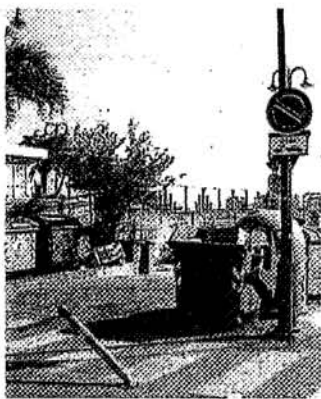
# La differenziata entra nelle scuole

Educazione ambientale in classe a Lavagna

**LAVAGNA.** Il bando trimestrale per la raccolta dell'umido e del vetro scade il 28 marzo. Nell'attesa di sapere chi se lo aggiudicherà, il Comune di Lavagna punta sull'educazione nelle scuole. «Grazie alla collaborazione di LabTer Tigullio, il centro di educazione ambientale di riferimento per il territorio - spiegano l'assessore all'Ambiente, Guido Stefani, e il consigliere alla "Città per i bambini", Valeria Cesaris - quest'anno l'istituto comprensivo, che si fregia della bandiera verde e della certificazione "Eco schools", sta seguendo il progetto del sistema ligure di educazione ambientale "Reti di scuole per la sostenibilità: verso un Pof verde". Nell'ambito del progetto, che prevede come prodotto finale per l'anno scolastico 2013-2014 la strutturazione e

l'applicazione di un piano dell'offerta formativa (il Pof) che possa essere definito verde, sono state programmate attività didattiche curate dagli operatori di LabTer Tigullio e dai referenti dell'ufficio ambiente del Comune».

Alla luce della sistemazione sui contenitori dei rifiuti di nuovi adesivi realizzati da Idealservice ecologia, società cooperativa che ha in gestione l'appalto del servizio rifiuti, dopo alcune riunioni tra operatori La-



Cassonetti a Lavagna FLASH

## LA CERTIFICAZIONE

**L'istituto  
comprensivo  
si fregia  
della bandiera verde  
"Eco schools"**

bTer Tigullio, insegnanti e amministrazione comunale, si è deciso di concentrare le attività con le classi sulla raccolta differenziata. L'obiettivo è quello di sensibilizzare bambini e ragazzi al tema della gestione dei rifiuti e della separazione degli stessi. «Gli

obiettivi principali del progetto - proseguono Stefani e Cesaris - sono, infatti, organizzare incontri di coprogettazione e attività didattiche nelle classi dedicate a diffondere la cultura della sostenibilità a scuola e a rendere partecipi i bambini e i ragazzi, stimolandoli all'esercizio di una cittadinanza attiva. In questo senso, sono stati coinvolti nelle attività didattiche anche i bambini della scuola dell'infanzia, che prepareranno dei contenitori per la raccolta differenziata nelle classi e daranno avvio a piccoli lavori di riciclo. Sono stati inoltre programmati incontri in classe con operatori di LabTer Tigullio, con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria (5/6 anni). I confronti - aggiungono - organizzati sotto forma di gioco sulla raccolta differenziata e sul ragionamento sui diversi materiali di cui sono composti i rifiuti più comuni, sono finora stati molto efficaci, contribuendo alla socializzazione e a una maggiore sensibilità ambientale».

no stati inoltre programmati incontri in classe con operatori di LabTer Tigullio, con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria (5/6 anni). I confronti - aggiungono - organizzati sotto forma di gioco sulla raccolta differenziata e sul ragionamento sui diversi materiali di cui sono composti i rifiuti più comuni, sono finora stati molto efficaci, contribuendo alla socializzazione e a una maggiore sensibilità ambientale».